



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 29/05/2014**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 22 maggio 2014, n. 138**

Modifiche ed integrazioni all'Allegato A alla D.G.R. 928 del 13/05/2013 - Piano Regionale dei Comuni Ufficiali (PRC) in materia di Sicurezza Alimentare per gli anni 2013-2014.

Il giorno 22 maggio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione,

La Dirigente del Servizio

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR n. 1813 del 08.10.2013;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Ufficio" Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro", clan' istruttore funzionario dell'Ufficio n.1 e confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 1 - Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente dell'Ufficio n. 2 - Sanità Veterinaria riceve la seguente relazione:

Visto il Regolamento CE n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento CE n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento CE n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento CE n. 854 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce le regole specifiche di organizzazione dei controlli ufficiali riguardanti i prodotti di origine animale destinati al consumo da parte dell'uomo e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 gennaio 2003, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 che all'articolo 2 stabilisce che le autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti CE nn. 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/2004 sono il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

Visto il Piano Nazionale Integrato dei controlli ufficiali 2011-2014 approvato in Conferenza Stato-Regioni con l'intesa del 16 dicembre 2010;

Vista la D.G.R. 928 del 13/05/2013 "Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRC) in materia di sicurezza alimentare per gli anni 2013 - 2014 e recepimento Accordi e Intese Stato-Regioni in materia di sicurezza alimentare";

Vista la D.D. n. 40/2014 "Integrazione al PRC (Piano Regionale dei Controlli in materia di Sicurezza Alimentare 2013-2014) D.G.R. 928 del 13/05/2013. Procedure operative per l'esecuzione di Audit dell'Autorità Competente Regionale sulle Autorità Competenti Locali ai sensi dell'Art. 4 (6) Reg. CE 882/04 e per l'attuazione di verifiche dell'efficacia dei Controlli Ufficiali eseguiti dalle Autorità Competenti ai sensi dell'Art. 8 (3) (a) Reg. CE 882/04";

Vista la nota di questo Servizio prot. n. 3452 del 21.03.2014 con al quale è stata trasmessa alle AA.SS.LL. la modulistica regionale per l'effettuazione degli audit su OSA;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 13. "Organizzazione del Dipartimento di Prevenzione" e s.m.i;

Premesso

che il Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza alimentare di cui alla DGR 928/2013 è obiettivo di importanza strategica per la Regione Puglia e costituisce un Sistema di Gestione Regionale per l'attuazione dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare;

che la citata D.G.R. prevede, tra le altre cose, che:

- "i Dipartimenti di Prevenzione devono predisporre ed attuare un Piano Locale annuale dei Controlli

Ufficiali in materia di sicurezza alimentare, approvato con apposito atto aziendale, nel quale devono essere stabiliti i criteri e definite le attività di controllo ufficiale nel territorio di competenza, sulla base delle direttive comunitarie e nazionali di riferimento nonché nel rispetto degli obiettivi, criteri ed indirizzi presenti nel presente Piano Regionale;

- il Piano Locale annuale dei Controlli Ufficiali costituisce obiettivo strategico per i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e che i criteri per la valutazione del grado di raggiungimento di detto obiettivo sono riportati nel presente Piano Regionale;

- i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione devono trasmettere il precitato Piano Locale annuale dei Controlli Ufficiali in materia di sicurezza alimentare al Servizio PATP entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento. In sede di prima applicazione, per l'anno 2013, il Piano Locale annuale dei Controlli Ufficiali deve essere trasmesso entro il 31 luglio 2013"

Atteso che, in relazione a quanto sopra, tutti i Dipartimenti di Prevenzione, ad eccezione di quello di Bari, hanno trasmesso a questo Servizio il Piano Locale dei Controlli Ufficiali relativo all'anno 2013;

Atteso altresì che nel corso delle riunioni del Tavolo Regionale di monitoraggio del Piano, tenutesi nelle date del 09.12.2013 e del 14.01.2014 al fine di monitorare lo stato di avanzamento complessivo del citato Piano Regionale, valutarne i punti di forza e le criticità, acquisire indicazioni tecniche per la programmazione delle attività per gli anni successivi, nonché valutare la completezza e coerenza dei Piani Locali dei controlli ufficiali trasmessi dalle AA.SS.LL., è emerso che è necessario apportare al PRC alcune modifiche ed integrazioni e che alcuni dei citati Piani Locali di controllo ufficiale sono risultati non completamente rispondenti agli obiettivi, indicazioni e criteri contenuti nello stesso PRC;

Preso atto che molte AA.SS.LL. hanno comunicato l'impossibilità di completare la categorizzazione per rischio specifico delle imprese alimentari incluse nella fascia di rischio generico alto e l'informatizzazione dei dati delle imprese alimentari registrate entro un anno dalla data di pubblicazione della DGR 928/2013 (cioè entro il 26.06.2014), nonché comunicato che persistono le notevoli difficoltà operative per l'integrazione della banca dati ISTAT (relativa alle imprese alimentari in esercizio ex autorizzazione alla data del 2007) trasmessa da questo Servizio con le banche dati delle imprese alimentari registrate presso le singole AA.SS.LL.;

Ritenuto, pertanto, di dover procrastinare il termine di cui al punto che precede al fine di consentire a tutte le AA.SS.LL. sia di completare, in modo efficace e coerente, la categorizzazione per rischio specifico delle imprese alimentari incluse nella fascia di rischio generico alto sia di informatizzare i dati delle imprese alimentari registrate;

Ritenuto ancora, alla luce delle modifiche ed integrazioni apportate al PRC dal presente provvedimento, doversi stabilire un nuovo termine, inizialmente previsto per il 31.01.2014 dalla DGR 928/2013, per la trasmissione a questo Servizio del Piano Locale annuale dei Controlli Ufficiali relativo all'anno 2014 da parte dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione;

Tenuto conto del percorso programmatico, per gli anni 2013-2014, in materia di campionamenti di matrici alimentari, predisposto in collaborazione con ARPA Puglia (rif. nota prot. n. 65116 del 15.11.2013 e nota email del 26.11.2013 di ARPA Puglia) e degli esiti dell'incontro svoltosi presso questo Servizio, in data 16.05.2014, con il referente tecnico dell'ARPA, a seguito dei quali sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al piano dei campionamenti chimici e microbiologici previsto dalla DGR 928/2013;

Viste le note prot. n. 5710 del 04.02.2011 e prot. n. 23871 del 10.05.2011 con le quali l'ARPA Puglia garantisce il puntuale rispetto della tempistica per la comunicazione degli esiti analitici (15 giorni per le

matrici deperibili e 30 giorni per le matrici non deperibili);

Tenuto conto che la Regione, al fine di assicurare per il miglioramento dell'efficacia e della funzionalità del Laboratorio ARPA Puglia, assegna annualmente fondi aggiuntivi quali integrazione al finanziamento annuale;

Considerato che con la D.G.R. 928 del 13/05/2013 è stato demandato al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP), con propri provvedimenti, la predisposizione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dalla Deliberazione medesima nonché le eventuali modifiche ed integrazioni degli allegati alla stessa;

Premesso quanto sopra, sono state predisposte apposite modifiche ed integrazioni all'Allegato A alla DGR 928/2013, riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, di seguito specificate:

- Il "Capitolo 2 paragrafo 6" dell'Allegato 1 al presente provvedimento sostituisce il "Capitolo 2 paragrafo 6" di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013;
- il "Capitolo 5" dell'Allegato 1 al presente provvedimento sostituisce il "Capitolo 5" di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013;
- Il "Capitolo 6" dell'Allegato 1 al presente provvedimento integra il "Capitolo 6" di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013 con il paragrafo 6.5;
- Il "Capitolo 8 - paragrafo 3" dell'Allegato 1 al presente provvedimento sostituisce il "Capitolo 8 - paragrafo 3" di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013;
- Il "Capitolo 9" dell'Allegato 1 al presente provvedimento sostituisce il "Capitolo 9" di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013;
- Le tabella 01, 02, 03, 04, 05 dell'Allegato 1 al presente provvedimento sostituiscono le rispettive tabelle 01 02, 03, 04, 05 di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013;
- La Procedura PRO 02 " Esecutività ed esecutorietà dei provvedimenti amministrativi emessi ex art 54 del Reg. CE 882/04 dall'Autorità Competente" dell'Allegato 1 al presente provvedimento sostituisce la procedura PRO 02 "Esecutorietà dei provvedimenti amministrativi emessi dall'autorità competente in materia di sicurezza alimentare ex art. 54 del Reg. CE n. 882/04" di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013;
- Il Criterio Operativo 03 "Individuazione e gestione delle non conformità rilevate in occasione delle attività di controllo ufficiale" dell'Allegato 1 al presente provvedimento sostituisce il Criterio Operativo 03 "Individuazione e gestione delle non conformità rilevate in occasione delle attività di controllo ufficiale" di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013;
- La modulistica relativa alle attività di controllo ufficiale sugli alimenti e relativa alle attività ad essa correlate, di cui all'Allegato A alla DGR 928/2013 è sostituita e/o integrata secondo lo schema seguente  
VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

## ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale”.

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dei Dirigenti degli Uffici 1 e 2;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

### DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale che modifica ed integra l'Allegato A alla DGR 928/2013;
- di stabilire che il termine previsto dalla DGR 928/2013 per le AA.SS.LL per il completamento della categorizzazione per rischio specifico delle imprese alimentari incluse nella fascia di rischio generico alto e per l'informatizzazione dei dati dell'anagrafe delle imprese registrate è procrastinato al 31.12.2014;
- di stabilire che i Dipartimenti di Prevenzione devono predisporre ed attuare il Piano Locale annuale dei Controlli Ufficiali in materia di sicurezza alimentare per l'anno 2014, da approvare con apposito atto aziendale, nel rispetto di quanto previsto dalla Piano Regionale dei Controlli ufficiali di cui alla DGR 928/2013, come modificato ed integrato dal presente provvedimento;
- di stabilire che detta programmazione delle attività per l'anno 2014 dovrà fare salvi i controlli ufficiali, ispettivi ed analitici, che le AA.SS.LL. hanno sino ad oggi effettuato in riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 928/2013;
- di stabilire che i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione devono trasmettere al Servizio PATP il precitato Piano Locale annuale dei Controlli Ufficiali relativo all'anno 2014 entro il 30 giugno 2014 e che, eventuali inadempimenti, saranno oggetto di formale comunicazione alla Direzione Generale;
- di stabilire che il Piano Locale annuale dei Controlli Ufficiali per l'anno 2014 costituisce obiettivo strategico per i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e che i criteri per la valutazione del grado di raggiungimento di detto obiettivo sono riportati nello stesso Piano Regionale;

- di invitare il Direttore Generale dell'ARPA ai rispetto della tempistica di seguito riportata nella trasmissione delle comunicazione degli esiti analitici: 15 giorni per le matrici deperibili e 30 giorni per le matrici non deperibili;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento e di trasmetterlo ai Direttori Generali ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.;
- di stabilire che sarà cura di questo Servizio PATP indicare le procedure di pubblicazione presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.sanita.puglid.it](http://www.sanita.puglid.it)

Il Dirigente di Servizio  
Dott.ssa Giovanna Labate